



**Liceo Statale “Paolo Emilio  
Imbriani”**

**(Linguistico – Scientifico – Scientifico Scienze Applicate – Musicale e Coreutico sez.  
Musicale) Via Salvatore Pescatori 155 – 83100 Avellino**

Liceo Scientifico  
Tradizionale

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**PREDISPOSTO DAL**

**CONSIGLIO**

**DELLA CLASSE V sez. C T**

anno scolastico  
2017/18

Avellino, 15 Maggio  
2018

## SOMMARIO

### PARTE PRIMA

- Identità culturale
- Composizione del Consiglio di Classe
- Docenti commissari interni
- Composizione della classe
- Storia e profilo della classe
- Finalità educative
- Obiettivi di apprendimento
- Obiettivi didattici trasversali
- Contenuti
- Metodologie, tecniche e attività di insegnamenti
- Mezzi, spazi, tempi
- Verifiche
- Valutazione
- Attività extracurricolari
- Modalità di svolgimento della terza prova scritta
- Criteri adottati per l'attribuzione del credito scolastico

### PARTE SECONDA

- Schede informative disciplinari
- Griglia di valutazione prima prova scritta
- Griglia di valutazione seconda prova scritta
- Griglie di valutazione terza prova scritta ( tip. B)
- Griglia di valutazione colloquio

### ALLEGATI

- I° Simulazione terza prova tipologia B
- II° Simulazione terza prova tipologia B

Al termine delle lezioni saranno allegati al presente documento, per ciascuna disciplina d'insegnamento, i programmi relativi ai contenuti curricolari effettivamente espletati nel corso dell'anno scolastico unitamente a tutta la documentazione necessaria alla Commissione per lo svolgimento degli Esami di Stato.

## IDENTITA' CULTURALE

Una visione unitaria della cultura scientifica e di quella umanistica, unitamente all'apertura verso le profonde trasformazioni della società contemporanea, costituiscono l'identità culturale cui il Liceo Scientifico polivalente "P. E. Imbriani" di Avellino s'impegna a tener fede.

Il piano formativo del Liceo Scientifico secondo le indicazioni ministeriali fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- ✓ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ✓ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ✓ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- ✓ l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ✓ la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- ✓ la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ✓ l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica, psico-affettiva.

Inoltre, la centralità dello studente, il coinvolgimento delle famiglie, la qualità delle relazioni tra le diverse componenti, la valorizzazione delle capacità e delle potenzialità di tutti i soggetti sono i principi guida posti alla base del progetto formativo di questo Liceo.

## QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO

	Primo Biennio		Secondo Biennio		Quinto Anno
Attività ed insegnamenti obbligatori - Orario Annuale -					
	1° Anno	2°Anno	3°Anno	4°Anno	5°Anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali *	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>DISCIPLINA</b>
	D'amato Angelina	Italiano
	Lionetti Paola	Latino
	Carbonara M.Rosaria	Lingua E Letteratura Inglese
	Di Costanzo Vincenzo	Matematica/Fisica
	Arena Rosa	Filosofia
	De Rosa Daniela	Storia
	Imperatrice Concetta	Scienze Naturali
	Raia Luigi	Disegno e Storia Dell'arte
	Giorgetto Gianfranco	Scienze Motorie e Sportive
	Romano Paola	Religione Cattolica

## I DOCENTI COMMISSARI INTERNI

D'amato Angelina	Italiano
De Rosa Daniela	Storia
Giorgetto Gianfranco	Scienze Motorie e Sportive

## COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N°	Cognome e Nome	N°	Cognome e Nome
1	Amatucci Giuseppe	12	Fruncillo Carla
2	Aquilone Gianluca	13	Hudy Angelica Gabriela
3	Battista Alfonso	14	Monteforte Francesco
4	Battista Sabino	15	Napolitano Giovanni
5	Benitozzi Simone	16	Nevola Mario
6	Caliano Francesco	17	Papa Domenico
7	Cicia Ilaria	18	Rossetti Manuel
8	D'Argenio Andrea	19	Sabatino Aniello
9	De Luca Alessandro	20	Sanseverino Aniello
10	De Prizio Federica	21	Sarno Sabino
11	Della Pietra Maria Carmela		

### STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe, è composta attualmente da 21 alunni, 5 di sesso femminile e 16 di sesso maschile (infatti quest'anno si sono aggiunti due nuovi alunni, provenienti dal altro liceo e da altra provincia per motivi sportivi). si presenta vivace dal punto di vista comportamentale e poca omogenea nella partecipazione e nel profitto. Tutti gli alunni sono ben inseriti nel gruppo classe

Consapevoli nel complesso delle proprie capacità, gli alunni hanno affrontato il primo e il secondo biennio con interesse e partecipazione anche se il livello di abilità e competenze in loro possesso si caratterizza su diversi livelli in relazione ai risultati raggiunti.

Nel gruppo classe sono infatti presenti allievi in grado di realizzare esperienze formative originali e autonome, con una ottima preparazione di base che consente loro di affrontare le nuove tematiche e problematiche con curiosità e responsabilità. Il loro approccio culturale è stato caratterizzato da assidui e costanti atteggiamenti di interesse e partecipazione arricchiti di spunti personali e creativi.

Tra questi si distinguono alcuni allievi che hanno avuto un percorso formativo brillante, considerato l'impegno, l'attenzione, lo spirito di iniziativa, il desiderio di migliorare e soddisfacenti capacità critiche e dialettiche; in grado, quindi, di realizzare esperienze sicuramente rilevanti sia sotto il profilo delle competenze sia delle abilità e relazioni sociali e interpersonali.

Nella classe è presente anche un gruppo di allievi con una preparazione di base frammentaria sul piano delle conoscenze e incerta in riferimento al possesso di abilità di analisi e sintesi, problemi che hanno condizionato la corretta elaborazione sul piano linguistico-espressivo di quanto appreso. A questo si associano il possesso di un metodo di studio superficiale e poco organico e un atteggiamento non sempre propositivo e collaborativo. Tuttavia il livello di abilità logico-intuitive e linguistico-espressive finora raggiunto consente la realizzazione di esperienze formative autonome ed efficaci ai fini dell'apprendimento e il possesso di strategie di apprendimento (organizzazione del lavoro, stile cognitivo ed elaborazione dei contenuti) risulta generalmente valido e funzionale al tipo di attività proposte.

Gli allievi in difficoltà risultano essere, in definitiva, consapevoli del proprio disagio e hanno cercato di affrontare con atteggiamenti propositivi, nei rapporti con i docenti e i compagni, le esperienze formative allo scopo di superare tali incertezze dimostrando impegno e desiderio di migliorare.

Tutto ciò va inquadrato in un discorso ampiamente pedagogico che vede la scuola impegnata a promuovere tutte le iniziative atte ad esaltare i punti di forza e utilizzare i punti di debolezza per migliorare il senso della responsabilità e autonomia culturale, l'identità sociale e relazionale, soprattutto degli alunni in difficoltà di apprendimento.

Le terze prove multidisciplinari, hanno confermato i diversi livelli culturali della classe, sia sotto il profilo delle conoscenze che delle abilità/competenze linguistico-comunicative funzionali e logico-matematiche, in riferimento alla capacità di elaborazione autonoma di testi/messaggi e operazioni di vario tipo.

#### VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

<b>Disciplina</b>	<b>A.S. 2015/2016</b>	<b>A.S. 2016/2017</b>	<b>A.S. 2017/2018</b>
<i>Filosofia</i>	<b>Melchionna A.</b>	<b>Melchionna A.</b>	<b>Arena R.</b>
<i>Disegno e storia dell' arte</i>	<b>Minichiello N.</b>	<b>Minichiello N.</b>	<b>Raia L.</b>
<i>Religione</i>	<b>Ferrante C.</b>	<b>Romano P.</b>	<b>Arminio C.</b>

	<b>A.S. 2015/2016</b>	<b>A.S. 2016/2017</b>	<b>A.S. 2017/2018</b>
<b>Coordinatore di classe</b>	Di Costanzo V.	Di Costanzo V.	Di Costanzo V.

Gli allievi hanno stabilito con i professori un rapporto cordiale e sereno, nell'ambito del quale l'interrogazione ed il compito hanno assunto sempre il ruolo della verifica e del controllo degli apprendimenti e progressi. Su queste premesse i docenti hanno inteso realizzare un lavoro costruttivo, fondato sulla partecipazione attiva degli alunni e finalizzato non solo all'approfondimento culturale, ma anche all'armoniosa formazione della loro personalità ed alla loro crescita morale, umana e civile.

Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, la classe ha fatto sempre registrare un comportamento corretto. Sul piano didattico, naturalmente, gli obiettivi disciplinari e formativi sono stati conseguiti in modo differente a seconda dell'impegno profuso, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo e delle capacità individuali di ciascun allievo. Nel complesso, comunque, gli obiettivi didattici e formativi possono ritenersi conseguiti, pur nella logica differenziazione degli esiti individuali.

Alla luce dei risultati raggiunti in tutte le discipline in termini di applicazione, profitto, obiettivi, la classe risulta divisa in tre fasce:

- un primo livello è costituito da un gruppo ristretto di alunni particolarmente motivati che hanno frequentato con assiduità, studiato con metodo e continuità e riportato valutazioni più che buone e per

alcune discipline anche ottime o eccellenti. Questo primo gruppo ha acquisito conoscenze complete e ottime competenze, un metodo di studio proficuo e ha maturato una sicura autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, conseguendo ottime capacità di applicare e trasferire le conoscenze apprese;

- un secondo livello è formato da allievi che si sono impegnati con regolarità, ma non con lo stesso entusiasmo in tutte le discipline, conseguendo un profitto comunque pienamente discreto. Questi allievi, pur mostrando maggiori attitudini e interesse per alcune discipline, hanno rivelato, tuttavia, un'adeguata disponibilità alla creazione di una propria formazione organica
- un terzo livello è costituito da allievi che, a causa di lacune pregresse e incertezze di tipo scientifico e linguistico-espressivo, hanno ottenuto risultati generalmente sufficienti.

### **FINALITÀ DEL PERCORSO DI STUDI:**

1. aver acquisito una formazione equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico,
2. comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico,
3. saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica,
4. comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale
5. saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
6. aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali anche attraverso l'uso dei laboratori e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali,
7. essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti,
8. saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Long-Life Skills)**

#### **Area metodologica**

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### **Area logico-argomentativa**

1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
2. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni

3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **Area linguistica e comunicativa**

1. consolidare e sviluppare le proprie competenze e conoscenze linguistiche adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, in tutte le tipologie di testi proposti,
2. affinare competenze di comprensione e produzione per analizzare testi letterari di diversa provenienza,
3. acquisire dimestichezza con la complessità di testi per coglierne lo specifico letterario e riflettere sulle scelte di traduzione, acquisire capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia scolastico sia personale
4. essere in grado di produrre testi scritti e orali per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni,
5. analizzare e interpretare aspetti relativi al paese di cui si studia la lingua,
6. Interagire in maniera adeguata al contesto e agli interlocutori
7. saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
8. Realizzare esperienze d'uso della lingua straniera per comprendere e produrre testi in riferimento a discipline non linguistiche,
9. avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro;
10. Sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuandone e comprendendone le caratteristiche e le potenzialità espressive.

### **Area storico- umanistica e filosofica**

1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
3. Utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea e delle trasformazioni storiche, sociali e politiche
4. Acquisire conoscenze organiche dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero filosofico, per sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento, e alla discussione razionale,
5. Consultare fonti e usare lessico appropriato per rielaborare ed esporre temi in modo articolato
6. Orientarsi sui concetti generali di affinità/diversità tra civiltà,
7. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
8. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
9. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo,



la musica, le arti visive.

10. Riconoscere i valori formali delle opere d'arte e delle opere architettoniche, apprezzare criticamente le caratteristiche,
11. Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici,
12. Cogliere il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale,

### **Area scientifica, matematica e tecnologica**

1. comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
2. essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
3. argomentare tesi e giustificare metodi di ragionamento
4. conoscere metodi e concetti matematici per inquadrare teorie matematiche
5. approfondire i procedimenti caratteristici del pensiero matematico conoscere le metodologie di base per la costruzione di modelli matematici
6. possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri,
7. sapere collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Saper osservare e identificare fenomeni
8. Formulare ipotesi esplicative, formalizzare problemi, applicare strumenti matematici per la risoluzione,

### **Area psico-affettiva**

1. maturare atteggiamenti positivi verso sé stesso e il mondo circostante,
2. agire in maniera responsabile, riconoscere le cause dei propri errori, adottare procedure e modalità di correzione
3. analizzare le proprie e altrui prestazioni identificando aspetti positivi e negativi,
4. acquisire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali,
5. padroneggiare le abilità motorie, tecniche sportive specifiche
6. collaborare con i compagni, rispettare l'ambiente

Inoltre, la centralità dello studente, il coinvolgimento delle famiglie, la qualità delle relazioni tra le diverse componenti, la valorizzazione delle capacità e delle potenzialità di tutti i soggetti sono i principi guida posti alla base del progetto formativo di questo Liceo.

## **OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI**

### **Obiettivi cognitivi - Obiettivi comportamentali - Obiettivi formativi**

Il quinto anno è progettato in sostanziale continuità con il secondo biennio e in previsione dell'Esame di Stato, nel rispetto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali.

Pertanto, I risultati e le osservazioni raccolti nella fase iniziale delle attività hanno consentito ai

docenti di individuare le difficoltà o le risorse in possesso degli allievi. Una diagnosi coerente e un "inventario" delle risorse e delle potenzialità quanto più rispondente alla situazione reale degli allievi, ha garantito la realizzazione di percorsi efficaci ai fini dell'apprendimento e assicurato nel complesso risultati positivi riscontrabili nelle prove finali delle singole discipline.

Il consiglio di classe ha individuato tecniche e strategie, procedure metodologico-didattiche finalizzate alla realizzazione ed elaborazione organica di segmenti in riferimento alle seguenti aree:

*Strategie di Apprendimento, Autonomia, Metacognizione e Studio, Atteggiamento verso la scuola e lo Studio (Competenze Chiave Di Cittadinanza: Imparare Ad Imparare/ Progettare).*

In questo modo gli allievi sono stati coinvolti in attività scolastiche finalizzate alla formazione di comportamenti di maggiore autonomia nella organizzazione del proprio apprendimento e di costruzione di strategie e strumenti operativi concreti per elaborare e realizzare comportamenti culturali in riferimento agli obiettivi proposti, alle conoscenze apprese verificando con consapevolezza e obiettività i risultati raggiunti.

Lo scopo è stato quello di motivare e stimolare gli studenti nella realizzazione di esperienze autonome che li abituino a essere consapevoli della propria crescita culturale e sociale perché protagonisti in prima persona delle scelte metodologiche operate.

Per quanto riguarda i livelli di conoscenze, competenze e abilità riferiti alle singole discipline, visti i risultati non sempre generalmente validi, i docenti hanno concordato la necessità di organizzare interventi didattici individualizzati per consentire agli allievi di comprendere messaggi/testi di vario genere presentati attraverso linguaggi diversi, interpretare e utilizzare criticamente le informazioni ricevute per affrontare e risolvere tutte le situazioni di disagio che le prove di ingresso e i test di verifica hanno evidenziato.

Naturalmente non si è trascurato l'aspetto motivazionale perché anche gli allievi in difficoltà venissero messi in grado di affrontare con serenità i percorsi intrapresi e apportare eventuali modifiche in caso di problematicità o disagio.

### **Obiettivi Cognitivi:**

Consolidare e affinare le capacità espressive scritte e orali, utilizzando la terminologia specifica di ciascuna disciplina;

Perfezionare il metodo di studio;

Sviluppare la capacità di sintetizzare, schematizzare e organizzare un discorso strutturato in modo omogeneo;

Acquisire le competenze necessarie ad orientarsi nella molteplicità delle informazioni;

Applicare principi e regole, Stabilire rapporti di causa ed effetto; Individuare sequenze logiche, Interpretare fatti, fenomeni ed esprimere giudizi personali

Abituarsi alla lettura autonoma di testi di vario tipo, utilizzando le diverse tecniche di lettura; Introdurre all'uso degli strumenti base della ricerca; Intervenire con pertinenza

Sviluppare l'autonomia, la rielaborazione personale e la criticità nello studio;

Sviluppare la capacità di operare collegamenti tra discipline diverse e di affrontare argomenti di studio in una prospettiva interdisciplinare;

Sviluppare la capacità di autocorrezione, di autovalutazione e di autostima per ritrovare la motivazione del senso del lavoro scolastico.

### **Obiettivi Comportamentali:**

Rispettare le regole;

Essere puntuali nelle giustificazioni delle assenze;

Essere puntuali nell'ingresso in aula;

Essere puntuali nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia in classe, che a casa;

Avere rispetto dei docenti, del personale ATA e dei compagni;

Avere cura e rispetto degli ambienti dell'Istituto e dell'ambiente esterno;

Realizzare esperienze positive di interrelazione sociale

Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo rispettando i ruoli, i punti di vista diversi dai propri; accettando eventuali critiche e riconoscendo i propri errori; Sapersi inserire nel lavoro di gruppo;

Adattarsi a situazioni nuove; Essere flessibili nell'affrontare problemi e difficoltà non previsti;

Socializzare con i compagni e i docenti. Attivare percorsi nuovi di auto-apprendimento

### **Obiettivi Formativi**

I contenuti delle singole discipline sono stati indicati dai docenti nell'ambito dei programmi ministeriali in base ai criteri di essenzialità propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente delle singole discipline, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che le tematiche trattate rivestono nel percorso formativo progettato.

Ogni docente ha individuato i livelli minimi per i propri obiettivi finali, sulla base della programmazione di dipartimento e in relazione al profilo della classe.

Gli obiettivi specifici e i livelli di competenza/conoscenza/capacità raggiunti sono definiti nelle schede individuali di ciascuna disciplina

### **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Il Consiglio di Classe si richiama alle competenze di cittadinanza (cfr. documento allegato al D.M. 27/08/2007- Regolamento del Ministero della Pubblica Istruzione) come criterio generale per il perseguimento dei propri obiettivi cognitivi ed educativi. Il Consiglio intende ispirarsi alle più generali indicazioni dell'Unione Europea (cfr. documento del 18 dicembre 2006) che fanno riferimento alle competenze trasversali di:

*imparare a imparare, progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, comunicare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni.*

Competenze chiave	Capacità da conseguire alla fine del percorso di studi
Acquisire un comportamento autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflettere sulle diverse problematiche culturali</li> <li>- Acquisire una progressiva autonomia dell'organizzazione del lavoro</li> <li>- Imparare ad ascoltare, a rispettare l'opinione espressa da altri e a confrontarsi</li> </ul>
Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare la motivazione allo studio avendo sempre chiari gli obiettivi da raggiungere</li> <li>- acquisire un atteggiamento improntato alla collaborazione con i</li> </ul>
Acquisire e interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare ad analizzare un testo di vario genere</li> <li>- Imparare ad individuare gli elementi significativi</li> </ul>
Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Operare collegamenti all' interno della stessa disciplina e di discipline diverse per individuarne aspetti comuni, differenze e analogie</li> </ul>
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il linguaggio corporeo come miglioramento della conoscenza di sé</li> <li>- Perfezionare le quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere)</li> <li>- Potenziare la comunicazione scritta e</li> </ul>
Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare i dati disponibili per organizzarli in una sintesi personale</li> <li>- Imparare a misurare, calcolare e dedurre</li> </ul>
Progettare	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare puntualmente le scadenze didattiche</li> <li>- Abituarsi allo studio programmato e</li> </ul>
Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire consapevolezza dell'importanza dello studio nella crescita personale</li> <li>- Acquisire un efficace metodo di studio</li> <li>- Saper utilizzare libri di testo, manuali, dizionari e acquisire dimestichezza con le attrezzature dei laboratori</li> <li>- Sviluppare le capacità di memorizzazione, analisi e sintesi</li> <li>- Acquisire capacità di autocorrezione, autovalutazione e consapevolezza del livello raggiunto</li> </ul>

Una valutazione generalmente valida è stata realizzata in riferimento agli obiettivi indicati sia trasversali che specifici, sempre tenuto conto dei diversi stili di apprendimento, livelli di capacità e competenze raggiunte e interesse personale verso le attività didattiche proposte. I su elencati obiettivi didattici trasversali, definiti dal Consiglio di classe, possono dirsi per lo più conseguiti, anche se in misura diversa a seconda delle capacità, delle attitudini, dell'interesse e del metodo di studio utilizzato.

## **CONTENUTI**

Il conseguimento degli obiettivi indicati è stato perseguito attraverso l'azione educativa espletata da ciascun docente anche attraverso la trasmissione dei contenuti curricolari. I programmi contenenti questi ultimi, redatti in maniera dettagliata, saranno allegati al presente documento al termine delle lezioni. I temi trattati all'interno di ciascuna disciplina sono stati scelti in virtù delle indicazioni ministeriali e di una loro comprovata validità sul piano storico-culturale, di un potenziamento della riflessione critica sul presente e di una consapevole e responsabile partecipazione alla sua costruzione.

Tale scelta è scaturita altresì dalla valutazione dei reali interessi e delle differenti capacità e personalità presenti nella scolarità.

## **METODOLOGIE, TECNICHE E ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO**

### **METODI**

L'azione formativa è stata messa in atto utilizzando una sintesi di più metodi per soddisfare i diversi bisogni cognitivi degli alunni:

1. Produrre un insegnamento atto a superare le difficoltà degli allievi, attivando una didattica finalizzata ai bisogni dell'alunno, al sostegno, a forme di recupero in classe od istituzionalizzato;
2. Suscitare interesse e autonomia di lavoro al fine di acquisire un metodo di studio efficace dal punto di vista cognitivo e operativo evitando apprendimenti prevalentemente mnemonici.
3. Incentivare gli interessi, le motivazioni e le inclinazioni, finalizzandole ad un possesso di abilità, conoscenze, competenze, capacità proprie di una scuola che sa stare al passo dell'oggi storico, che cambia in modo accelerato;
4. Rafforzare il gusto per la ricerca e per il sapere, sfruttando le opportunità offerte tanto dall'ambito delle discipline dell'area umanistica, quanto da quelle dell'area scientifica;
5. Formazione di una mentalità scientifica rigorosa, attraverso l'attitudine all'osservazione, alla ricerca, alla disposizione a verificare ed eventualmente correggere i risultati raggiunti;
6. Incentivare la formazione di una preparazione, sia umanistica che scientifica, che renda gli alunni capaci di operare scelte consapevoli ed autonome sulla propria vita e nella collettività locale, nazionale, europea.
7. Promuovere la partecipazione alle attività didattiche e a tutti i momenti della vita scolastica attraverso il dialogo, la riflessione e l'assegnazione di incarichi;
8. Favorire la ricerca delle ragioni dei successi e degli insuccessi scolastici, attraverso la discussione dei risultati e la riflessione sulle possibili cause.

- *In relazione agli obiettivi didattici di conoscenza disciplinare:* sono state svolte le attività precisate nei piani di lavoro individuali dei docenti, secondo le esigenze didattiche e l'orientamento metodologico dei singoli che hanno utilizzato le seguenti tecniche e i seguenti strumenti:
  - lezione frontale;
  - lezione problematico-dialogica;
  - discussione guidata;
  - lettura e analisi collettiva e individuale dei libri di testo;
  - esercitazioni applicative individuali e alla lavagna;
  - lavoro di gruppo e metodo investigativo;
  - fruizione di audiovisivi di contenuto didattico;
  - uso della palestra, dei laboratori e della biblioteca scolastica.
- *In relazione agli obiettivi didattici di conoscenza pluridisciplinare:* laddove i contenuti lo hanno richiesto, i docenti hanno predisposto momenti di raccordo fra le varie discipline, attraverso puntualizzazioni, riflessioni, brevi percorsi in comune. Si veda anche il documento di programmazione di indirizzo.
- *In relazione agli obiettivi didattici di competenza trasversale:* è stata valorizzata e curata la correttezza linguistico-espositiva, sia nei colloqui orali sia nelle produzioni scritte; in ogni disciplina gli alunni si sono esercitati al corretto e consapevole impiego della terminologia specifica, con opportune precisazioni sul significato tecnico dei termini e sulle differenze fra l'accezione scientifica e quella comune.

Le strategie educative sono state finalizzate alla valorizzazione delle attitudini e al recupero, ove necessario, delle carenze degli allievi, adeguando la didattica agli stili cognitivi. I vari argomenti sono stati trattati in maniera graduale; l'intento comune è stato quello di suscitare interesse e di evitare il più possibile nozionismi, nel tentativo di far acquisire, oltre la specifica conoscenza, "l'arte del ragionare".

Le scelte metodologiche hanno sicuramente tenuto conto delle capacità degli allievi, del livello di preparazione raggiunto in riferimento a conoscenze, abilità e competenze. La necessità di organizzare moduli formativi, programmare tempi e modalità di attuazione, procedere alla verifica degli apprendimenti e, eventualmente, individuare momenti adatti per il controllo, la valutazione e il recupero di conoscenze e abilità non sufficientemente possedute o organizzare attività di potenziamento e consolidamento ha caratterizzato i percorsi formativi in tutte le discipline del curriculum.

Pertanto, ogni docente, in linea con le finalità – obiettivi - contenuti del proprio ambito disciplinare ha presentato e trattato i diversi argomenti con gradualità per facilitare la comprensione delle tematiche affrontate. Per favorire l'apprendimento si è fatto uso delle diverse tipologie e procedure metodologiche, dalle lezioni frontali, interattive, alle discussioni guidate, dalla formulazione di grafici e mappe concettuali alla realizzazione di esperienze di ricerca in laboratorio, con l'ausilio degli strumenti informatici e audio- visivi.

E' stato pedagogicamente utile e didatticamente rilevante informare gli allievi sulle caratteristiche formali di ogni unità didattica proposta, nonché dei contenuti, finalità e obiettivi, modalità e criteri di misurazione- valutazione, perché sentirsi direttamente coinvolti nel processo di insegnamento-apprendimento ha reso gli alunni consapevoli delle proprie scelte operative e capaci di gestire in maniera autonoma nella maggior parte dei casi i propri progressi.

Nell'attuazione delle attività curriculari sono stati di volta in volta fissati i tempi, tenendo conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e verificando progressivamente l'assimilazione dei contenuti e la realizzazione degli obiettivi.

Talvolta, si sono resi necessari periodi di pausa, di assestamento e di riproposta di temi ed obiettivi per facilitare il recupero di contenuti non sufficientemente appresi o conseguiti in maniera non adeguata.

## **MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libri di testo; dizionari
- Utilizzo dei testi della Biblioteca di Istituto;
- Utilizzo di riviste specializzate e di opere di consultazione generali;
- Palestra
- Uso dei laboratori;
- Materiale informatico. Sussidi multimediali
- Materiali forniti dagli insegnanti
- LIM

## **VERIFICHE**

L'accertamento delle conoscenze acquisite e degli obiettivi conseguiti è avvenuto mediante:

- Osservazione sistematica degli atteggiamenti e comportamenti tenuti dagli studenti durante l'attività didattica e non;
- Prove scritte e grafiche;
- Questionari e test;
- Interrogazioni spontanee e/o indotte;
- Relazioni, ricerche personali e/o di gruppo;
- Il dialogo e la partecipazione all'attività didattica.

La verifica formativa ha assolto al duplice scopo di fare il punto sull'azione educativa e didattica, valutando l'efficacia del metodo di lavoro adottato e di monitorare l'apprendimento degli studenti.

## **VALUTAZIONE**

Per la valutazione delle prove di verifica, i docenti hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

- a) Rispondenza tra enunciato della traccia e assunto;
- b) Rigore logico, coerenza nelle argomentazioni, correttezza terminologica;
- c) Applicazione delle norme studiate;
- d) Conoscenza delle tematiche affrontate;
- e) Capacità di rielaborazione e interpretazione;
- f) Correttezza morfo-sintattica;
- g) Fluidità e spigliatezza espositiva;
- h) Capacità di analisi e di sintesi.

La valutazione finale dovrà anche tener conto dei seguenti indicatori:

- a) Livello di partenza;
- b) Profitto ed impegno;
- c) Conseguimento degli obiettivi principali;
- d) Partecipazione al dialogo educativo;
- e) Assiduità nella frequenza;
- f) Comportamento.

Dovranno, inoltre, essere presi in considerazione anche, l'individualità di ciascun allievo, le capacità dimostrate nel mettere in atto tutte le sue potenzialità comportamentali, cognitive, ovvero di potenziarle e di migliorarle.

### **ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI**

Gli allievi hanno partecipato, secondo le proprie inclinazioni o i propri interessi, alle varie attività promosse dalla Scuola e a loro destinate, funzionali al potenziamento del processo logico-formativo di ciascuno:

- “Libriamoci” progetto di Lettura Miur
- “Leggiamo”, nell’ambito delle attività scolastiche previste dal Piano di miglioramento dell’Istituto
- Attività di orientamento organizzato in collaborazione con l’Università degli Studi di Salerno;
- Orientamento Universitario Facoltà di Architettura Università “Federico II” Napoli
- Facoltà di Ingegneria Università del Sannio, Benevento
- Dipartimento Dem, attività in sede Unisa Orienta, attività in sede Salone dello studente, Napoli
- Open Day
- Manifestazioni presso il Teatro Gesualdo
- Partecipazione a convegni;
- Percorsi A.S.L..

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA TERZA PROVA**

Il Consiglio di Classe ha predisposto una prima prova di simulazione che si è tenuta il giorno 19 aprile 2018 e una seconda prova, che si è tenuta il 5 maggio 2018. È stata scelta la tipologia B (limite di righe 7)

*La prima simulazione*, con due quesiti a risposta aperta da esporre in sette righe ha coinvolto le seguenti cinque discipline:

**Filosofia; Inglese; Fisica; Scienze Naturali; Scienze Motorie.**

Il tempo assegnato per l'esecuzione della prova è stato di 120 minuti. La lunghezza della risposta aperta non ha dovuto superare le sette righe.

*La seconda simulazione*, con due quesiti a risposta aperta da esporre in sette righe ha coinvolto le seguenti cinque discipline:

**Storia; Inglese; Storia dell'Arte; Scienze Naturali; Latino.**

Il tempo assegnato per l'esecuzione della prova è stato di **120 minuti**. La lunghezza della risposta aperta non ha dovuto superare le sette righe.



## CRITERI ADOTTATI PER L'ATTRIBUZIONE

### DEL CREDITO SCOLASTICO

I punteggi relativi alla classe V CT saranno attribuiti ai candidati sulla base della tabella allegata al D.M. n.42 del 22/05/2007 (che ha sostituito la tabella allegata al DPR 23/07/1998 n.323 ), così come previsto dall'O.M. n.42 del 06/05/2011).

L'attribuzione del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, deve tener conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art.11, comma 2, del DPR n. 323/1998 di seguito riportati:

- A. Media dei voti
- B. Assiduità della frequenza scolastica
- C. Interesse e partecipazione al dialogo educativo
- D. Partecipazione alle attività integrative
- E. Eventuali crediti formativi

Riguardo alla valutazione dei crediti formativi, il Consiglio di Classe si atterrà al P.T.O.F di Istituto, approvato dal Collegio docenti per il triennio 2016/2019

### TABELLA RIASSUNTIVA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

fascia	Media dei voti	Banda di oscillazione
1^ fascia	$M=6$	4-5
2^ fascia	$6 < M \leq 7$	5-6
3^ fascia	$7 < M \leq 8$	6-7
4^ fascia	$8 < M \leq 10$	7-9

### Tabella per il punteggio aggiuntivo

Media dei voti	Assiduità frequenza	Interesse e partecipazione	Attività integrative	Crediti formativi
A	B	C	D	E

**N. B.** con la sola media voto  $\geq 0,75$  l'allievo ha il punteggio maggiore della fascia.  
In caso contrario necessitano tre degli indicatori descritti per ottenere tale punteggio

## Parte seconda

Schede informative relative a ciascuna disciplina d'insegnamento

**ANNO SCOLASTICO** \_\_ 2017-2018

**DISCIPLINA: ITALIANO** \_\_\_\_\_

**DOCENTE: Angelina D'Amato** \_\_\_\_\_

**CLASSE: V \_CT**

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

#### Obiettivi Generali

- gli allievi hanno raggiunto livelli di conoscenze differenziati, a seconda dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e del metodo di studio. Quasi tutti hanno una conoscenza buona ed adeguata dei movimenti letterari e degli autori, in particolare della letteratura di fine Ottocento e del Novecento.
- anche i livelli delle competenze sono diversificati, a seconda degli indicatori di comportamento (impegno, partecipazione, metodo di studio). Tutti gli allievi, comunque, sanno ricostruire in modo abbastanza sicuro i vari momenti storico-culturali della letteratura.
- quasi tutti gli allievi possiedono capacità analitiche e sintetiche adeguate, che hanno sviluppato in loro la capacità di ricostruire ragionamenti conseguenti e motivati.
- 

### **CONTENUTI TRATTATI**

- La poesia dal Romanticismo all'Ermetismo: lettura delle opere e dei brani antologici dei principali autori.
- La narrativa dal Romanticismo al Postmoderno: lettura delle opere degli autori più significativi. L'Età giulio-claudia.
- Lettura, analisi e commento di alcuni canti del Paradiso di D. Alighieri

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- 1) La classica lezione frontale è stata sempre integrata con interventi precisi Mastery learning
- 2) L'addestramento ad un corretto lavoro di analisi ed interpretazione; la discussione collettiva con domande, mirate a sollecitare il confronto delle interpretazioni: il laboratorio di analisi testuale attraverso schede guida.

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Titolo: La Letteratura perché; Luperini, Cataldi; Marchiani; Marchese, Palumbo Ed.; voll. 4,5,6
- Aula scolastica, laboratorio di informatica (visione di CD ROM multimediali), biblioteca (libri, enciclopedie), collegamento ad internet

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche dell'apprendimento sono avvenute attraverso forme di produzione orale e scritta: commento orale ai testi, esposizione argomentata su temi svolti, interrogazione per ottenere risposte puntuali e precise, prove scritte sull'esempio delle varie tipologie previste

**ANNO SCOLASTICO \_\_2017-2018**

**DISCIPLINA: LATINO**

**DOCENTE: Paola Lionetti**

**CLASSE: V\_CT**

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

#### **OBIETTIVI GENERALI**

- 1) Conoscere delle principali strutture sintattiche, morfologiche e lessicali della lingua latina
- 2) Conoscere lo sviluppo storico della Letteratura Latina dal punto di vista tematico, storico culturale e del genere letterario
- 3) Analizzare e tradurre semplici testi latini riconoscendo le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali semantiche;
- 4) Saper comprendere e interpretare un testo letterario, riflettendo sulle coordinate culturali e applicando le conoscenze acquisite
- 5) Cogliere le linee fondamentali dello svolgimento storico della Letteratura Latina in prospettiva diacronica e sincronica.

### **CONTENUTI TRATTATI**

- Ovidio
- Livio
- L'Età giulio-claudia
- L'età dei Flavi
- L'età di Adriano

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- 3) *Lezione frontale*
- 4) *Mastery learning*

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Suggerimenti. *Inserire il titolo del libro di testo ed eliminare ciò che non è stato usato, oppure aggiungere altri materiali sfruttati durante l'anno.*

- Libro di testo: Bettini M.; Chiarini G.; Fo Alessandro.; Guastella G.; Lentano M.; Oniga R.; Puliga D., *Togata gens*, a cura di Bettini M.; La Nuova Italia
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nel corso del secondo quadrimestre, sono state effettuate due prove scritte (la traduzione di un testo e una prova semistrutturata) e due verifiche orali, dalle quali è emerso che la maggior parte della classe ha raggiunto un apprendimento sufficiente dei principali costrutti della disciplina e sa riconoscere le linee essenziali dello sviluppo della letteratura latina, in una prospettiva diacronica e sincronica.

**ANNO SCOLASTICO \_\_ 2017-2018**  
**DISCIPLINA: \_ LINGUA E CULTURA INGLESE**

**DOCENTE: Maria Rosaria Carbonara**

**CLASSE: V C T**

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

**OBIETTIVI GENERALI**

1. comprendere messaggi orali di argomento anche complesso (letterario, artistico e scientifico)
2. leggere e comprendere testi scritti inerenti la sfera culturale dei paesi anglofoni, con lessico e strutture di livello post-intermedio e avanzato, saper analizzare testi scritti di varia tipologia e riferirne le caratteristiche testuali, saper contestualizzare i testi e operare opportuni confronti e collegamenti tra autori e periodi letterari,
3. produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, con lessico e strutture adeguate al contesto e all'ambito comunicativo, esprimendo anche idee e riflessioni personali, con eventuali interventi critici,
4. saper riflettere sulle analogie e differenze tra L1 e L2, con particolare attenzione alle strutture complesse della lingua, operare confronti tra la cultura italiana e quella del paese di cui si studia la lingua
5. riflettere sulle proprie modalità di apprendimento (learning skills), operare scelte consapevoli in merito alle proprie strategie di apprendimento e allo scopo comunicativo, saper individuare risorse e carenze, riflettere sulle proprie strategie di soluzione dei problemi e operare scelte consapevoli per superare difficoltà

**CONTENUTI TRATTATI<sup>1</sup>**

**LITERATURE**

Late Victorians:

Aestheticism and Decadentism: O.Wilde

The XX century: historical and cultural context

the Edwardian age and the 1st world war

The age of Anxiety

Imagism versus Modernism

the War poets : Brooke, Owen, Sassoon

Fiction: the stream of consciousness and interior monologue

Modernism : T.S.Eliot, W.B.Yeats, J.Joyce, V.Woolf,

the 2nd world war, G.Orwell and "1984"

the Theatre of Absurd S.Beckett

Jack Kerouac and the Beat generation

**SCIENCE**

Pollution/environment and climate/biotechnology

Addicted to technology/Edutainment and infotech /In search of adventures

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

<sup>1</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio

La scelta metodologica ha privilegiato la possibilità degli allievi di realizzare esperienze formative motivanti sul piano dell'apprendimento e le tecniche adottate hanno mirato alla consapevolezza linguistica, alla possibilità di verificare progressi e incertezze, ad accrescere il proprio desiderio di utilizzare una lingua straniera per scopi comunicativi, quindi la lezione frontale, il lavoro di gruppo, il role-playing o pair.group, o cooperative learning, sono stati considerati indispensabili per la realizzazione di qualsiasi attività in lingua2

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: The Prose and the Passion, ed.Zanichelli  
Tell me more ed.Zanichelli  
Into Science ed.CLITT
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Tests oggettivi: Multiple choice, t/f act. , cloze procedures, open questions per valutare il livello di conoscenze raggiunto, tests soggettivi quali saggi, brevi testi, domande aperte, listening act. per valutare il livello di capacità/competenze. Obiettivi delle prove orali: conoscenza dei contenuti, correttezza formale, lessico, pronuncia/intonazione, organizzazione del messaggio/testo, rielaborazione autonoma e originale, obiettivi delle prove scritte: comprensione, completezza, pertinenza, elaborazione autonoma, contenuto e organicità chiarezza e correttezza morfosintattica e lessicale dei testi/messaggi

I quadrimestre:3 prove scritte / II quadrimestre 3 prove scritte

**Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:**

1. la situazione di partenza;
2. l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
3. i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
4. l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
5. l'acquisizione delle principali nozioni.

**ANNO SCOLASTICO \_\_2017-2018**

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**DOCENTE: Vincenzo Di Costanzo**

**CLASSE: V\_CT**

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

#### **Obiettivi Generali**

La maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello delle conoscenze discreto, un gruppo di alunni mostra un ottimo livello di conoscenza del programma svolto.

Gli alunni conoscono gli elementi fondamentali del calcolo differenziale.

Gli allievi sanno utilizzare le conoscenze in modo adeguato. Alcuni alunni hanno raggiunto una completa autonomia.

La maggior parte degli alunni è in grado di studiare una funzione, calcolare derivate e integrali.

Gli allievi sanno utilizzare le conoscenze in modo adeguato. Alcuni alunni hanno raggiunto una completa autonomia.

### **CONTENUTI TRATTATI**

Funzioni e loro proprietà; Limiti; Calcolo dei limiti, funzioni continue, successioni L'algebra dei limiti e delle funzioni continue; Derivata e differenziale di una funzione; Teoremi del calcolo differenziale; Massimi, minimi, e flessi; Studio delle funzioni; Integrali indefiniti: Integrali definiti e loro proprietà, calcolo di aree e volumi; Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili; *Distribuzioni di probabilità (cenni)*

In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Sono state utilizzate le metodologie seguenti: lezione frontale, esercitazioni su problemi esemplificativi, apprendimento cooperativo, discussioni su temi specifici.

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone: Matematica blu 2.0 Vol. 5 ed. Zanichelli
- Fotocopie

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione si è basata soprattutto sui seguenti aspetti: livello di partenza dell'alunno; impegno, interesse, e partecipazione mostrati; livello raggiunto; metodo di studio sviluppato; attività di cooperazione; autonomia.

Si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

Conoscenza (l'allievo ricorda contenuti, termini, proprietà, simboli, procedure, criteri, metodologie);

- Comprensione (l'allievo sa spiegare, sa interpretare leggi, relazioni, grafici e tabelle, testi di carattere scientifico);
- Proprietà di linguaggio (l'allievo sa tradurre nei vari linguaggi simbolici);
  - Applicazione (l'allievo sa applicare regole e procedure a situazioni nuove);
  - Analisi (l'allievo sa scomporre in parti e sa individuare relazioni tra i vari elementi);
  - Sintesi (l'allievo sa riorganizzare, nella produzione di algoritmi, nelle generalizzazioni);
  - Valutazione (l'allievo sa emettere giudizi, riconoscere errori logici, confrontare teorie).

### **Verifiche**

Sono state effettuate le seguenti tipologie di verifiche:

Prove orali (interventi da posto, risoluzione di esercizi e problemi alla lavagna, ecc.).

Prove scritte (questionari, esercizi, problemi, quesiti a risposta sintetica e test a risposta multipla, ecc.).

I risultati delle verifiche hanno fornito indicazioni per l'applicazione di eventuali ed opportune modifiche e correzioni allo svolgimento della programmazione e alla strategia didattica.

**ANNO SCOLASTICO \_\_2017-2018**

**DISCIPLINA: FISICA**\_\_\_\_\_

**DOCENTE: Vincenzo Di Costanzo**\_\_\_\_\_

**CLASSE: V \_CT**

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

#### Obiettivi Generali

La maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello delle conoscenze più che sufficiente, alcuni alunni mostrano un adeguato livello di conoscenza del programma svolto.

Gli alunni conoscono le leggi fondamentali dell'elettromagnetismo e i fenomeni rilevanti e concetti di base della fisica moderna.

Gli allievi sanno utilizzare le conoscenze in modo adeguato.

La maggior parte degli alunni è in grado di applicare leggi nella risoluzione di semplici problemi.

Nella maggioranza degli allievi le capacità elaborative, logiche, e critiche hanno raggiunto un livello sufficiente.

### **CONTENUTI TRATTATI**

Cariche elettriche e campi elettrici; Corrente elettrica; Campo magnetica, Induzione elettromagnetica; Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche; Relatività ristretta; *Fisica moderna (spettroscopia, corpo nero, quanto di Planck, effetto fotoelettrico, effetto Compton, modello atomico)*<sup>1</sup>

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie seguenti: lezione frontale, esercitazioni su problemi esemplificativi, apprendimento cooperativo, discussioni su temi specifici e su aspetti applicativi significativi, analisi di fenomeni fisici rilevanti.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Claudio Romeni “La Fisica di tutti i giorni” Vol IV e V ed. Zanichelli
- Fotocopie

## Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

### Valutazione

La valutazione si è basata soprattutto sui seguenti aspetti: livello di partenza dell'alunno; impegno, interesse, e partecipazione mostrati; livello raggiunto; metodo di studio sviluppato; attività di cooperazione; autonomia.

Si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- ✓ Conoscenza (l'allievo ricorda contenuti, termini, proprietà, simboli, procedure, criteri, metodologie);
- ✓ Comprensione (l'allievo sa spiegare, sa interpretare leggi, relazioni, grafici e tabelle, testi di carattere scientifico);
- ✓ Proprietà di linguaggio (l'allievo sa tradurre nei vari linguaggi simbolici);
- ✓ Applicazione (l'allievo sa applicare regole e procedure a situazioni nuove);
- ✓ Analisi (l'allievo sa scomporre in parti e sa individuare relazioni tra i vari elementi);
- ✓ Sintesi (l'allievo sa riorganizzare, nella produzione di algoritmi, nelle generalizzazioni);
- ✓ Valutazione (l'allievo sa emettere giudizi, riconoscere errori logici, confrontare teorie).

### Verifiche

Sono state effettuate le seguenti tipologie di verifiche:

Prove orali (interventi da posto, risoluzione di esercizi e problemi alla lavagna, ecc.).

Prove scritte (questionari, problemi, quesiti a risposta sintetica e test a risposta multipla, ecc.).

I risultati delle verifiche hanno fornito indicazioni per l'applicazione di eventuali ed opportune modifiche e correzioni allo svolgimento della programmazione e alla strategia didattica.

---

<sup>1)</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo la data 08/05/18



**ANNO SCOLASTICO \_\_2017-2018**

**DISCIPLINA: STORIA** \_\_\_\_\_

**DOCENTE: Daniela De Rosa** \_\_\_\_\_

**CLASSE: V \_CT**

## **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

### **Obiettivi Generali**

Conoscere i principali eventi storici dalla società di massa alla globalizzazione ed i relativi concetti-chiave

Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina

Operare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti ed ai contesti affrontati

Individuare i nessi tra politica, religione, società ed economia

### **Contenuti trattati**

La società di massa; L'età giolittiana; La prima guerra mondiale; La rivoluzione russa; Il primo dopoguerra; L'Italia tra le due guerre: il fascismo; La crisi del 1929; La Germania tra le due guerre: il nazismo; Il mondo verso la guerra; La seconda guerra mondiale; Le origini della guerra fredda; La decolonizzazione; La distensione; L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo; *L'economia mondiale dal dopoguerra alla globalizzazione*<sup>1</sup>

<sup>1</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio

### **Metodologie didattiche**

Lezione frontale e partecipata, discussione e dialogo

### **Materiali didattici utilizzati**

Libro di testo

Sussidi multimediali

Mappe concettuali

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione**

Interrogazioni, dibattiti, questionari a risposta aperta (tip.B) , breve tema di argomento storico (tip. A)

I voti sono stati assegnati in riferimento alla tabella di valutazione della Programmazione del Consiglio di classe

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- le capacità di rielaborazione dei contenuti principali.

**ANNO SCOLASTICO** \_\_ **2017-2018**

**DISCIPLINA: FILOSOFIA** \_\_\_\_\_

**DOCENTE: Rosa Arena** \_\_\_\_\_

**CLASSE: V \_CT**

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

---

#### Obiettivi Generali

---

Conoscenze dei principali problemi filosofici e comprensione del loro significato e della portata storica e teorica.

Conoscenza critica delle differenti risposte alle domande sulla realtà e sulle diverse forme conoscitive (metafisica, logica, gnoseologia ed epistemologia)

Conoscenza, delle differenti risposte alle domande sul significato dell'esistenza dell'uomo e sul senso della vita individuale e collettiva (etica e politica)

Competenze: Utilizzo del lessico e delle categorie specifiche della filosofia, capacità di affrontare i nuclei speculati fondamentali relativi all'ontologia, alla gnoseologia, all'etica, alla politica, all'estetica, sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, comprensione delle radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea

Capacità: saper discutere le teorie filosofiche esprimendo anche proprie valutazioni motivate, saper individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi della filosofia e delle altre discipline, saper confrontare e contestualizzare storicamente le differenti risposte dei filosofi ad un problema, acquisizione di una forma mentis globale ed aperta che sia in grado di congiungere e raffrontare tematiche speculative

## Contenuti trattati

Modulo 1 I contestatori del sistema hegeliano: Schopenhauer  
Modulo 2 La sinistra Hegeliana: Feuerbach e Marx  
Modulo 3 Il positivismo francese e inglese  
Modulo 4: il Nichilismo: Nietzsche  
Modulo 5: il Neoidealismo Gentile e Croce  
Modulo 6 Bergson

1 In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio

## Metodologie didattiche

Lezione frontale e partecipata, discussione, discussione e dialogo, letture di testi

## Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: Rufaldo E. "Il nuovo pensiero plurale" Vol 3 Ed. Loesher  
Sussidi multimediali  
Mappe concettuali

## Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Le prove orali (interrogazioni e dibattiti) e le scritte (questionari) per la valutazione delle competenze sono state basate sui seguenti indicatori: Conoscenza degli argomenti, comprensione ed uso del linguaggio specifico, capacità logiche, esposizione chiara e corretta, abilità nell'effettuare collegamenti interdisciplinari.

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto anche dei seguenti elementi comportamentali: Impegno ed attenzione, interesse e partecipazione, costanza nello studio, volontà nel raggiungere gli obiettivi.

Anno Scolastico \_\_2017-2018

Disciplina: **SCIENZE NATURALI**\_\_\_\_\_

Docente: Concetta Imperatrice\_\_\_\_\_

Classe: V \_CT

## Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

### Obiettivi Generali

#### CONOSCENZE

Conoscenza dei contenuti di base della biologia, della chimica e delle scienze della Terra. Conoscenza delle interazioni tra mondo fisico, chimico, biologico e umano.  
Conoscenza della continua evoluzione del sapere e delle problematiche scientifiche.

#### COMPETENZE.

Capacità di analizzare, elaborare e sintetizzare i contenuti di varia tipologia.  
Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

#### CAPACITA':

Saper relazionare sia in forma orale sia scritta su argomenti scientifici.  
Saper utilizzare un linguaggio scientifico adeguato sia nella forma orale che scritta.

### Contenuti trattati

- Chimica organica: le caratteristiche dei composti organici.
- Chimica organica: gli idrocarburi alifatici e aromatici.
- Chimica organica: alogeno derivati, alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine.
- Biochimica: le biomolecole. La fotosintesi clorofilliana.
- Biotecnologie: i geni e la loro regolazione.
- Biotecnologie: le applicazioni in agricoltura e le biotecnologie per l'ambiente e l'industria. La clonazione e gli animali transgenici.
- Scienze della Terra: struttura del globo terrestre e la teoria della tettonica delle placche

### Metodologie didattiche

Lezione frontale, discussioni guidate, lavoro di classe.

Libri di testo, audiovisivi, materiale multimediale

### Materiali didattici utilizzati

Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Ed. Zanichelli

Autori: Sadava – Hillis – Heller – Berenbaum – Ranaldi.

Elementi di scienze della Terra . ed. Italo Bovolenta

Autori: Fantini – Monesi - Piazzini.

### Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite nel processo formativo dallo studente, nonché della partecipazione in classe.

Interrogazioni orali, prove scritte strutturate o semi- strutturate o a domande aperte a conclusione di unità significative o di moduli.

**ANNO SCOLASTICO \_\_2017-2018**

**DISCIPLINA: DISEGNO/STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE: Luigi Raia**

**CLASSE: V\_CT**

## **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

### **Obiettivi Generali**

Conoscenza della funzione e del ruolo dell'arte dal Neoclassicismo all'arte Moderna;

Saper leggere e decodificare un'opera d'arte (pittura, scultura, architettura);

Riconoscere e saper leggere gli eventi artistici nei periodi storici specifici;

Saper collegare conoscenze in ambiti disciplinari diversi.

### **Contenuti trattati**

Le ricerche post-impressioniste; I principali movimenti d'avanguardia del XX secolo; I nuovi materiali e le nuove tipologie architettoniche, dalle Esposizioni Universali all'Art Nouveau; Lo sviluppo del disegno industriale, da William Morris al Bauhaus; Il Movimento moderno in architettura ed urbanistica ed i suoi principali protagonisti; *La crisi del funzionalismo e le urbanizzazioni del dopoguerra; Gli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile*<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio

### **Metodologie didattiche**

1. Breve lezione frontale per i commenti introduttivi;
2. Presentazione in power point con immagini e filmati, sollecitandone la decodifica e la comprensione;
3. Costruzione in classe di mappe concettuali, tavole cronologiche e sinottiche;
4. Lezione interattiva in forma di riflessione guidata e dialogata, attraverso l'alternanza di domande, brevi risposte, brevi spiegazioni;
5. Insegnamento per problemi, presentazione di una situazione problematica nuova per la quale si ricerca una soluzione. In laboratorio con analisi, ricerca, sintesi;
6. Insegnamento per progetti, attività volta all'elaborazione di un prodotto o di un saggio breve anche in formato multimediale.

### **Materiali didattici utilizzati**

- Libro di testo: I. Baldriga, Dentro l'Arte, Electa Scuola.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

#### Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Sono nel seguito elencati i principali elementi di valutazione:

- elaborati grafici e modelli tridimensionali, realizzati a scuola e/o a casa;
- prove strutturate e semistrutturate;
- lavori e ricerche individuali e/o di gruppo;
- prove orali.

Sono state approntate tre verifiche per il secondo quadrimestre relative al Disegno.

Le esercitazioni a casa verranno considerate ai fini della valutazione complessiva in termini di impegno, di applicazione e di interesse per la disciplina.

La valutazione degli elaborati grafici si è basata sui seguenti criteri:

- correttezza nella composizione, nell'applicazione del metodo di rappresentazione e nella coerenza logica dello svolgimento;
- rispetto delle norme grafiche;
- pulizia, precisione, impaginazione ed uso corretto degli strumenti tradizionali del disegno;
- rispetto dei termini di consegna;
- autonomia;
- originalità e creatività.

**ANNO SCOLASTICO \_\_ 2017-2018**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE \_\_\_\_\_**

**DOCENTE: Gianfranco Giorgetto \_\_\_\_\_**

**CLASSE: V \_CT**

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

### Obiettivi Generali

**CONOSCENZE:** Conoscere i contenuti disciplinari e organizzarli in modo logico e sistematico Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina

**COMPETENZE:** Svolgimento di una lezione pratica da parte degli allievi, rielaborando le conoscenze acquisite

**CAPACITA':** Osservare principi che tutelano la propria salute, giocare in vari ruoli in uno sport di squadra

### Contenuti trattati

Tecnica specifica per l'attività sportiva di squadra ed individuale

### <sup>1</sup> Metodologie didattiche

Lezione frontale, lezione dialogata, problem solving.

### Materiali didattici e spazi utilizzati

Bughetti C. Lambertini M. Pajni P. "Attivamente Insieme Online - Educazioni Lim - Ds Palestra, campo CONI, spazi all'aperto

### Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

La valutazione è stata strettamente collegata al miglioramento di ogni singolo obiettivo conseguito dall'alunno, si è basata sui seguenti criteri:

Il progresso ottenuto dall'allievo rispetto ai livelli di partenza (motorio, sociale, comportamentale)

Partecipazione e disponibilità nei confronti della disciplina (motivazione, impegno, interesse, metodo di lavoro)

Formazione specifica: livello delle conoscenze e delle abilità fisiche maturate.

La verifica si è avvalsa di test specifici, prove psico-motorie, osservazione diretta degli alunni durante le attività proposte.

**ANNO SCOLASTICO \_\_2017-2018**

**DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**

**DOCENTE: Claudia Arminio**

**CLASSE: V\_CT**

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

### Obiettivi Generali

Comprensione e interiorizzazione dei contenuti relativi alle diverse tematiche proposte.

Padronanza del linguaggio specifico della disciplina e utilizzo consapevole delle fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Confronto critico degli aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana.

Consapevolezza della dimensione etico-sociale del messaggio cristiano che deriva dal Decalogo e dal suo perfezionamento operato da Cristo.

Motivazione, in un contesto multiculturale, delle proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.

## CONTENUTI TRATTATI<sup>2</sup>

La ricerca di Dio e la sua Rivelazione; Le proposte interpretative di fronte alla domanda su Dio; Dio Creatore. La storia delle origini. I due racconti della Creazione; Le origini secondo la scienza. L'Escatologia. L'aldilà e il problema della morte. Il valore della vita umana. Questioni di bioetica. La famiglia e il valore dell'amore. La visione biblica della coppia umana, Il sacramento del matrimonio e la sua indissolubilità. I principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa. Il senso cristiano del lavoro.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning: brainstorming, problem solving, etc... ; discussioni libere e guidate; lettura, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; collegamenti interdisciplinari. Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Luigi Solinas, *Arcobaleni*, Volume unico, SEI



- Bibbia
- Documenti del Magistero della Chiesa
- Dispense fornite dal docente
- Appunti e mappe concettuali
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Testi di consultazione e di ricerca

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state effettuate mediante colloqui orali, interventi spontanei di chiarimento degli alunni, conversazioni con domande mirate.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, per i processi cognitivi, l'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente, per cui si è tenuto conto principalmente del livello di partenza, delle competenze raggiunte, dell'evoluzione del processo di apprendimento, del metodo di lavoro, dell'applicazione e dell'impegno.

### **SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

#### **Tipologia A - Analisi e commento di un testo**

<b>Candidato</b>		Classe.....	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio Attribuito
CORRETTEZZA Ortografica lessicale sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi	2	
	Numerosi e gravi errori sintattici, numerosi errori ortografici	1	
COMPRENSIONE E SINTESI	Tutti i concetti chiave individuati, rispetto delle consegne	3	
	Concetti chiave individuati parzialmente	2	
	I concetti chiave non individuati	1	
ANALISI E INTERPRETAZIONE	Completa rispetto alle domande, ordinata; coesa nella trattazione	4	
	Completa ma non sequenziale	3	
	Interpretazione non sempre puntuale, trattazione poco ordinata	2	
	Incompleta, rispetto alle domande; trattazione disorganica e poco coesa	1	
OSSERVAZIONI PERSONALI	Commento personale, ampio ed originale	2	
	Spunti personali non sufficientemente sviluppati	1	
	Assenze di considerazioni personali	0	
APPROFONDIMENTI	Numerosi e pertinenti riferimenti storico - letterari	3	
	Riferimenti storico-letterari non sempre appropriati	2	
	Assenze di riferimenti storico-letterario	0	

<b>Totale:</b>
----------------

<b>Deliberazione assunta all'unanimità / a maggioranza:</b>
---

La Commissione:


**Il Presidente**

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA Tipologia B - Articolo**

<b>Allievo:</b>		Classe.....	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio Attribuito
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi	2	
	Numerosi e gravi errori sintattici, numerosi errori ortografici e	1	
Utilizzo dei documenti, analisi dei dati	Esauriente analisi dei documenti e appropriato utilizzo dei dati.	3	
	Analisi completa dei documenti e utilizzo non appropriato dei dati.	2	
	Analisi superficiale dei documenti e utilizzo marginale dei dati.	1	
Pertinenza del titolo e destinazione editoriale	Titolo pertinente, testo conforme al destinatario editoriale.	3	
	Titolo non del tutto aderente, testo non adatto al destinatario scelto.	2	
	Titolo non pertinente al testo.	1	
Sinteticità e chiarezza espositive	Esposizione chiara e sintetica.	3	
	Esposizione chiara ma prolissa	2	
	Esposizione non sempre comprensibile	1	
	Esposizione confusa e dispersiva	0	
Stile	Elaborato originale con riferimenti a situazioni attuali.	3	
	Spunti personali non sempre significativi e originali.	2	
	Conformismo alla documentazione di supporto	1	
TOTALE			

**Totale:**

**Deliberazione assunta all'unanimità / a maggioranza:**

La Commissione:


**Il Presidente**

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA Tipologia B - Saggio breve**

<b>Allievo:</b>		Classe.....	
<b>Indicatori</b>	<b>Livello di prestazione</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio Attribuito</b>
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Numerosi e gravi errori sintattici, numerosi errori ortografici e lessico improprio	1	
Utilizzo dei documenti, analisi dei dati	Esauriente analisi dei documenti e appropriato utilizzo dei dati	4	
	Analisi completa dei documenti e utilizzo non appropriato dei dati.	3	
	Analisi superficiale dei documenti e utilizzo marginale dei dati	2	
	Analisi errata dei documenti e dei dati	1	
Destinazione editoriale	Uso appropriato dei registri linguistici, titolo coerente con il contenuto, lunghezza rispettosa delle consegne.	4	
	Uso non sempre appropriato dei registri linguistici, lunghezza non rispettosa delle consegne	3	
	Poca dimestichezza nell'uso dei registri linguistici, titolo non coerente con il contenuto	2	
	Mancanza di conoscenza dei diversi registri linguistici, titolo non aderente ai contenuti.	1	
Collegamenti a conoscenze ed esperienze personali	Ottimi collegamenti a conoscenze ed esperienze personali	4	
	Significativi collegamenti con esperienze e conoscenze personali.	3	
	Collegamenti con esperienze e conoscenze personali appena accennati.	2	
	Assenza di collegamenti.	1	

**Totale:**

**Deliberazione assunta all'unanimità / a maggioranza:**

La Commissione:


Il Presidente

**SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA Tipologia C - Tema di argomento storico  
Tipologia D - Tema di argomento generale**

Allievo:		Classe.....	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio Attribuito
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Numerosi e gravi errori sintattici, numerosi errori ortografici e lessico improprio	1	
Aderenza alla traccia e completezza della trattazione	Informazione pertinente alla traccia, approfondita e sviluppata in ogni aspetto	4	
	Tutti gli aspetti esaminati e trattati correttamente ma in modo semplice e sintetico	3	
	Analisi articolata, trattazione superficiale	2	
	Organizzazione delle idee poco chiara e poco significativa rispetto alla traccia	1	
Articolazione e coerenza dei contenuti	Contenuti strutturati in modo organico, tesi centrale e argomentazioni chiare e significative	5	
	Contenuti sviluppati in modo semplice e coerente, tesi centrale chiara	4	
	Contenuti strutturati in modo coerente, argomentazioni non motivate	3	
	Contenuti sviluppati in modo non sempre coerente, tesi centrale poco chiara, frequenti luoghi comuni	2	
	Contenuti strutturati in modo incoerente senza informazioni essenziali per la comprensione	1	
Capacità di approfondimento critico e originalità delle opinioni espresse	Giudizi e opinioni originali e criticamente motivati, stile personale e originale	3	
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati	2	
	Giudizi e opinioni non sempre motivati	1	
	Non si riscontra autonomia di giudizio	0	

**Totale:**

**Deliberazione assunta all'unanimità / a maggioranza:**

La Commissione:


Il Presidente

**Griglia di valutazione 2<sup>a</sup> prova**  
**LICEO STATALE "P. E. IMBRIANI" DI AVELLINO**

**Candidato:** \_\_\_\_\_

**PROVA SCRITTA MATEMATICA**

	<b>Indicatori Problema</b>	<b>Peso max</b>
<b>A</b>	Conoscenze/ abilità specifiche	3
<b>B</b>	Correttezza e chiarezza dello svolgimento	2
<b>C</b>	Completezza della risoluzione	2
<b>D</b>	Utilizzo delle terminologia specifica	2
<b>E</b>	Capacità di applicazione logica e nel rispetto dei vincoli necessari per le soluzioni	1

<b>Problema</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>X<sub>1</sub> (max 10)</b>
N. _____						

	<b>Indicatori Quesiti</b>	<b>Peso max</b>
	Aderenza alla traccia	0,2
	Completezza della risoluzione	0,5
	Correttezza nello svolgimento	0,3

<b>Quesito</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>X<sub>2</sub> (max 5)</b>
<b>Valore</b>											

<b>Valutazione complessiva in quindicesimi (X<sub>1</sub>+X<sub>2</sub>) arrotondato aritmeticamente</b>	
--	--

## SIMULAZIONE TERZA PROVA

Candidato/a : \_\_\_\_\_ CLASSE QUINTA SEZ. CT

### Griglia di valutazione terza prova scritta tipologia B

Discipline coinvolte: .....

<b>INDICATORI</b>	FILOSOFIA		INGLESE		FISICA		SCIENZE NATURALI		SCIENZE MOTORIE	
	1° q	2°q	1° q	2°q	1° q	2°q	1° q	2°q	1° q	2°q
<b><u>CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI:</u></b> Completa e approfondita 0.5 Organica ed adeguata 0.4 Essenziale e pertinente 0.3 Incompleta e poco pertinente 0.2										
<b><u>CAPACITA' DI ARGOMENTARE E RIELABORARE IN MODO SINTETICO:</u></b> Buone capacità 0.5 Discrete capacità 0.4 Sufficienti capacità 0.3 Inadeguate capacità 0.2										
<b><u>SAPER COMUNICARE IN MODO CHIARO E CORRETTO UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO SPECIFICO:</u></b> Esposizione articolata e corretta, linguaggio ricco ed appropriato 0.5 Esposizione lineare e corretta, linguaggio adeguato 0.4 Esposizione sufficientemente corretta, linguaggio appropriato 0.3 Esposizione imprecisa e confusa, linguaggio improprio 0.2										
<b>Totale parziale</b>										
<b>TOTALE</b>										

Alla domanda non risposta sarà attribuito il punteggio complessivo di 0,1. Ad ogni quesito può essere attribuito il punteggio massimo di 1.5

**PUNTEGGIO ASSEGNATO:...../15**


## GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Candidato/a:.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO					
		1	2	3	4	5	6
Competenze linguistiche	Morfosintassi e lessico	1	2	3	4	5	6
	Sviluppo delle argomentazioni	1	2	3	4	5	6
Conoscenze generali e specifiche	Padronanza dei contenuti	1	2	3	4	5	6
	Raccordi pluridisciplinari	1	2	3	4	5	6
Capacità elaborative, logistiche e critiche	Elaborazione personale originale	1	2	3	4	5	6
PUNTEGGIO COMPLESSIVO							

### SCALA DI GIUDIZIO

<i>Valutazione sintetica</i>	<i>Punteggio</i>
Assolutamente insufficiente	da 5 a 13
Insufficiente	da 14 a 19
Sufficiente	20
Discreto	da 21 a 23
Buono	da 24 a 26
Ottimo	da 27 a 29
Eccellente	30

### I Commissari

.....

.....

.....

Il Presidente



## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017/2018

Docente	Materia	Firma
D'AMATO Angelina	Lingua e Letteratura Italiana	
LIONETTI Paola	Lingua e Cultura Latina	
CARBONARA Maria Rosaria	Lingua e Cultura Straniera Inglese	
ARENA Rosa	Filosofia	
DE ROSA Daniela	Storia	
DI COSTANZO Vincenzo	Matematica, Fisica	
IMPERATRICE Concetta	Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze	
GIORGETTO Gianfranco	Scienze Motorie e Sportive	
RAIA Luigi	Disegno e Storia Dell'arte	
ARMINIO Claudia	Religione Cattolica / Attivita' Alternative	

**AVELLINO, 15 MAGGIO 2018**

**LICEO SCIENTIFICO "P.E. IMBRIANI"**  
**AVELLINO**  
**I SIMULAZIONE TERZA PROVA**  
**Classe V Sez. C - indirizzo Tradizionale –**

**Tipologia "B"**

**Discipline coinvolte: Filosofia; Inglese; Fisica; Scienze Naturali; Scienze Motorie**

**MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO:**

- 1) Scrivere le proprie generalità e la data odierna.
- 2) Non voltare la pagina prima dell'inizio della prova.
- 3) La prova si articola in 10 quesiti a risposta aperta, (due per disciplina)
- 4) Per lo svolgimento sono consentiti 120 minuti dall'inizio della prova.
- 5) Sono ammessi i seguenti supporti didattici:
  - a. Vocabolario di Italiano
  - b. Vocabolario Inglese
  - c. Calcolatrice non programmabile
- 6) Risposta a penna, massimo 7 righe

**ALUNNO**

Cognome: \_\_\_\_\_

Nome: \_\_\_\_\_

Classe: V sez. CT

Data: \_\_\_\_\_

**Disciplina: Filosofia**

1. Che differenza c'è tra sinistra e destra hegeliana?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Quali differenze ci sono tra positivismo francese ed inglese?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Disciplina: Inglese**

1. Define how social and historical developments of the early 20th century affected virginia woolf as a woman and a novelist

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. "*Mrs dalloway*" introduces a new narrative technique inspired to the modernist tradition. Perceptions,thoughts,memories and feelings are expressed in an original way. Describe how the process works.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Disciplina: Fisica**

1. Dopo aver definito la capacità di un condensatore descrivere in quale modo può avvenire la connessione di più condensatori

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Illustrare il teorema di Gauss per il magnetismo

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Disciplina: Scienze Naturali**

1. Margini convergenti e subduzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Gli alcoli: proprietà fisiche e chimiche

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Disciplina: Scienze Motorie**

1. Anatomia della colonna vertebrale

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Paramorfismi e dismorfismi

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

LICEO SCIENTIFICO "P.E. IMBRIANI"  
AVELLINO

II SIMULAZIONE TERZA PROVA

Classe V Sez. C - indirizzo Tradizionale –

Tipologia "B"

**Discipline coinvolte: Storia; Inglese; Storia dell'Arte; Scienze Naturali; Latino**

MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO:

- 7) Scrivere le proprie generalità e la data odierna.
- 8) Non voltare la pagina prima dell'inizio della prova.
- 9) La prova si articola in 10 quesiti a risposta aperta, (due per disciplina)
- 10) Per lo svolgimento sono consentiti 120 minuti dall'inizio della prova.
- 11) Sono ammessi i seguenti supporti didattici:
  - a. Vocabolario di Italiano
  - b. Vocabolario Inglese
  - c. Calcolatrice non programmabile
- 12) Risposta a penna, massimo 7 righe

**ALUNNO**

Cognome: \_\_\_\_\_

Nome: \_\_\_\_\_

Classe: V sez. CT

Data: \_\_\_\_\_



**Disciplina: Storia**

1. In che cosa consiste il piano Marshall e quali sono stati i suoi effetti?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Quali sono stati i momenti più critici della Guerra fredda?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Disciplina: Inglese**

1) The “*Dubliners*” to describe Joyce’s narrative technique

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) The “Epiphany” and the “paralysis” in “*Eveline*”

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Disciplina: Storia dell'Arte**

1. Delinea le principali caratteristiche di Egon Schiele: la sua adesione all'espressionismo e di riferimenti alla nascente psicoanalisi

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Salvador Dalì è uno degli artisti più celebri del novecento; sulla base delle conoscenze acquisite si delinea la poetica dell'artista spiegando cosa si intende per "metodo paranoico-critico"

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Disciplina: Scienze Naturali**

1. Ibridazione del carbonio

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. I Virus

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Disciplina: Latino**

1. Individua la differenza che sussiste tra la concezione del tempo in Seneca, espressa nel *De brevitae vitae* e il *carpe diem* oraziano (max 8 righe).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Qual è il rapporto tra il *Satyricon* e l’*Odissea*).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....